



Al Dirigente dell'USR Lombardia
Dott.ssa Delia Campanelli

e p.c. Dott.ssa Luciana Volta
Dott. Luca Volontè
Loro sedi

"In data 16.10.20 l'USR LOMBARDIA ha pubblicato la nota AOODRLO R.U. (U) 0022121 avente per oggetto "contenzioso seriale concernente l'inserimento nelle graduatorie di istituto di II fascia dei diplomati ITP". Tale nota è stata recepita in data 17.10.2017 dall'AT di Milano con nota MIUR.AOOUSPMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0018628.17-10-2017, indicando le disposizioni operative per l'inserimento in seconda fascia dei diplomati di tabella B. Tale nota, dopo la indicazione di rito, indica come destinatari dell'inserimento con riserva, solo i diplomati ITP che abbiano proposto ricorso al TAR Lazio, alla data di pubblicazione delle graduatorie d'istituto (18 settembre 2017) e che ne offrano prova. Tale nota, però continua escludendo i diplomati ITP che alla data di pubblicazione delle graduatorie d'istituto, abbiano proposto ricorso al giudice del lavoro o che abbiano proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (non essendo peraltro trascorso il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del Bando di aggiornamento delle predette graduatorie D.M.. 374 del 01.06.2017.

L'esclusione dei ricorrenti che hanno prodotto ricorso entro i 120 giorni al Presidente della Repubblica appare quantomeno opinabile.

E' noto infatti che esistono due tipologie di ricorsi amministrativi avverso provvedimenti, il primo è al TAR, che prevede come termini 60 giorni, il secondo è il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica che viene proposto entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

Stiamo parlando di ricorsi, nella fattispecie, che riguardano lo stesso identico oggetto del contendere il D.M.. 374 del 01.06.2017 e che si riferiscono alla medesima data. Ogni cittadino è libero di scegliere come tutelare i propri diritti, quando l'ordinamento lo permette, non pensando mai che uno rispetto all'altro possa essere discriminatorio. Inoltre, l'AT Milano pone come regolarità d'inserimento il ricorso prodotto entro il 18 settembre 2017, quando i termini per la scadenza del ricorso al Presidente della Repubblica era per il 30

settembre 2017, data che ha visto le graduatorie in continuo aggiornamento. Questa palese difformità, se si dovesse accertare, porterà ad una nuova serie di contestazioni e al blocco delle graduatorie. Ci preme sottolineare, come alcuni USR, hanno parificato il ricorso al TAR a quello presso il Presidente della Repubblica, considerandoli, a ragione, equipollenti. La nota pone come ultimo termine alle segreterie il 27.10.2017 per il depennamento di coloro che non rientrano nelle specifiche indicate nella suddetta, con il rischio di perdere contratti in essere e compromettere l'intero anno scolastico."

Si richiede:

- l'inserimento nelle graduatorie di istituto di seconda fascia con riserva a tutti coloro che hanno prodotto apposito ricorso entro i termini normativamente previsti per lo stesso (60 giorni per quello giurisdizionale e 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica decorrenti dalla data di pubblicazione del D.M. n.374 del 2017) e che ne abbiano dato comunicazione e prova all'Istituzione scolastica di interesse, allegando apposita istanza di inserimento;
- che il personale in parola, una volta inserito in graduatoria d'istituto in II fascia con riserva, possa essere destinatario di contratto (in attesa di ulteriori chiarimenti da parte del Miur) a tempo determinato con clausola risolutoria;
- che i contratti già stipulati mantengano efficacia in attesa dei chiarimenti da parte dell'Avvocatura di Stato.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Milano, 19 ottobre 2017

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS

FGU-GILDA

Tobia Sartori

Silvana Milione

Carlo Giuffré

Marcello Crea

Valeria Ammenti